



DETERMINAZIONE N. 160/2015

Oggetto: rettifica errori materiali della determinazione n. 144 del 16 novembre 2015 e riadozione del regolamento che disciplina il telelavoro dei dipendenti dell'AgID.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

RICORDATO che con propria determinazione n. 144 del 16 novembre 2015 è stato approvato il regolamento che disciplina lo svolgimento del telelavoro da parte dei dipendenti dell'AgID;

ACCERTATO che in tale determinazione sono contenuti alcuni errori materiali che riguardano:

- il testo dell'art. 6 del regolamento (Ambito territoriale), là dove si prevede che la prestazione in telelavoro deve essere, in linea di principio, svolta nell'ambito del territorio della Regione in cui è situata la sede di lavoro del dipendente, anziché nell'ambito del territorio nazionale, come realmente si intendeva disporre, e come convenuto anche con le Organizzazioni sindacali;
- la mancata allegazione dell'allegato B, contenente le caratteristiche tecniche minime per l'accesso ad Internet dal domicilio dichiarato dal dipendente telelavorante, ex art. 11 del regolamento in oggetto;



- l'eliminazione di piccoli refusi ortografici di scrittura del testo di regolamento;

RAVVISATA la necessità di procedere alla riadozione del regolamento che disciplina il telelavoro dei dipendenti dell'Agenzia per l'Italia Digitale, apportando le correzioni al testo relativo sopra descritte;

SENTITE le organizzazioni sindacali aziendali CGIL, CISL, FALBI, CISAL e la RSU che hanno espresso il proprio parere favorevole sul testo rettificato, come predisposto;

DETERMINA

1. Di procedere alla rettifica degli errori materiali come sopra descritti, che interamente si richiamano, contenuti nell'allegato A alla determinazione n. 144 del 16 novembre 2015.
2. Di riadottare, rendendolo operativo, il regolamento che disciplina lo svolgimento del telelavoro da parte dei dipendenti dell'Agenzia per l'Italia Digitale come contenuto nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione.
3. Di approvare l'allegato tecnico B, contenente le caratteristiche tecniche minime per l'accesso ad Internet dal domicilio dichiarato dal dipendente telelavorante e parte integrante del regolamento che disciplina lo svolgimento del telelavoro.
4. Di confermare per la restante parte il contenuto della determinazione n. 144 del 16 novembre 2015, dando atto che le singole proposte di telelavoro, ai sensi del regolamento in questione, saranno oggetto di successiva approvazione nel rispetto delle linee guida di contenimento dei costi e risparmio di spesa per unità lavorativa e in coerenza con l'organizzazione dell'AgID.

Roma, 9 dicembre 2015

Antonio Samaritani